



ISTITUTO COMPRENSIVO 70 MARINO - SANTA ROSA



L'educazione è l'arma più potente che si può utilizzare per cambiare il mondo (Nelson Mandela)



Progetto i-School - Le competenze dall'analogico al digitale, per costruire la conoscenza e realizzare l'inclusione



Modulo 1 "Mani in pasta" (Laboratori per crescere: classi III scuola secondaria plessi Lotto O e Lago di Scanno)

Gli iscritti saranno accolti da artigiani/pasticcieri presso il laboratorio dell'APN - Associazione Pasticcieri Napoletani - sito di fronte al nostro Istituto e, con l'apporto di tutor/docenti, aiutati a fare emergere passioni e inclinazioni e orientati a scelte e attività lavorative future, apprendendo i rudimenti dell'arte della pasticceria.
(30 ore suddivise in due incontri settimanali di 3 ore presso APN viale delle Metamorfosi 288, 80147 Napoli)



Modulo 2 "Mani in pasta-Adulti" (mamme e giovani ex alunne)

Gli iscritti adulti/genitori saranno accolti da artigiani/pasticcieri presso il laboratorio dell'APN - Associazione Pasticcieri Napoletani, sito di fronte al nostro Istituto e, con l'apporto di tutor/docenti, aiutati a fare emergere passioni e inclinazioni orientati ad eventuali scelte e attività lavorative, apprendendo i rudimenti dell'arte della pasticceria.
(30 ore suddivise in due incontri settimanali di 3 ore presso APN in viale delle Metamorfosi 288, 80147 Napoli)



Modulo 3 "Alla ricerca dell'armonia-l'alfabeto musicale" (classi IV scuola primaria plesso Santa Rosa)

Sviluppare in modo divertente, spontaneo e propedeutico la vocalità parlata e cantata dei bambini, che comprende: aspetti fisici (estensioni, timbro, sostegno e gestione del suono, energia vocale); musicali tipicamente esecutivi (rispetto degli andamenti, dei fraseggi, delle velocità e dei mutamenti agogici); percettivo-auditivi (memorizzazione ritmica, melodica e armonica); espressivi (livelli di interpretazione, assunzione di caratteri psicofisici, messa "in scena" delle emozioni attraverso il canto solistico e corale)
(30 ore 1 incontro settimanale il Sabato di 3 ore presso I.C. 70 Marino Santa Rosa)



Modulo 4 "Giochiamo con la carta" (paper engineering for pop-up books and cards classi IV scuola primaria plesso Santa Rosa)

Acquisizione di nuove competenze legate alle più svariate forme espressive. Il riferimento del laboratorio è alla carta (caratteristiche generali e storiche, tecniche, giochi compositivi, tagli e ribaltamenti), ai libri animati (pop up), alla scultura in carta, al packaging. (30 ore 10 incontri settimanali il mercoledì di 3 ore presso I.C. 70 Marino Santa Rosa)



Modulo 5 "Faccia ... moci belli" (Laboratori per crescere classi II scuola secondaria plesso Lago di Scanno)

Il modulo parte dall'idea che la bellezza è un concetto applicabile sia alle persone che ai luoghi in cui si vive. Anche la scuola può essere spazio di bellezza dove favorire l'esplorazione dei diversi materiali artistici e la sperimentazione degli stessi; l'approccio è pratico ed esperienziale.
Obiettivi: lavorare sulla dimensione affettivo-relazionale; modulare consapevolezza e intuito, espressività e disciplina; Incrementare le abilità comunicative e rafforzare il senso di autoefficacia e di autostima. (30 ore 10 incontri settimanali di 3 ore)



Modulo 6 "Let's improve our English" (classi I scuola secondaria plesso Lago di Scanno)

Il corso si propone di aiutare gli studenti ad apprendere le strutture fondamentali della lingua e il lessico necessario a comunicare in una varietà di situazioni quotidiane. Gli studenti verranno inoltre incoraggiati a sviluppare le loro strategie per l'apprendimento autonomo. (30 ore 10 incontri settimanali di 3 ore)



Modulo 7 "Attaccar bottone" (riciclo e riuso) classi IV e III plesso lotto G)

L'idea è quella di applicare tecniche non convenzionali ma anche tradizionali, al recupero, riparazione e trasformazione di scarti tessili, abiti e accessori dismessi, alla trasformazione e riattualizzazione di vecchi abiti o accessori.
(30 ore 10 incontri settimanali di 3 ore presso il centro REMIDA, via Botteghele 431, 80147 Napoli)



Modulo 8 "Giochi d'acqua" (Giochi d'acqua classi IV, III, II plesso lotto O)

Il modulo, di nuovo inserimento, è dedicato ed è stato progettato per rispondere alle esigenze della platea del plesso maggiormente bisognoso del nostro istituto, dove, chiusa la scuola, non esistono alternative e luoghi di aggregazione e di svago per i bambini e dove, spesso, le famiglie non hanno la possibilità di organizzare attività con e per i propri figli. Il modulo, quindi, propone giochi con l'acqua ed in acqua, svago in un luogo sicuro e controllato per i piccoli partecipanti e uscite ludico/didattiche. (40 ore)



Relazione conclusiva coordinatrice progetto prof. Francesca de Luca

Il progetto regionale Scuola Viva 2 - "i-School, le competenze dall'analogico al digitale, per costruire la conoscenza e realizzare l'inclusione" - è stato realizzato, presso il nostro Istituto, con 8 moduli di cui 7 di ore 30 ed uno di ore 40, moduli operativi dal 07/03/18 al 05/07/18, ha interessato tutti i 4 plessi da cui è formato il nostro Istituto comprensivo ed è stato così organizzato:

- Modulo 1 "Mani in pasta" alunni della scuola secondaria di primo grado classi III scuola secondaria dei plessi Lotto O e Lago di Scanno
- Modulo 2 "Mani in pasta - adulti" partecipanti le mamme del plesso lotto O ed ex alunne
- Modulo 3 "Alla ricerca dell'armonia, l'alfabeto musicale", alunni scuola primaria plesso Santa Rosa classi IV
- Modulo 4 "Giochiamo con la carta ...", alunni scuola primaria plesso Santa Rosa classi IV
- Modulo 5 "Faccia ... moci belli" alunni scuola secondaria di primo grado classi II plesso Lago di Scanno
- Modulo 6 "Let's improve our English" alunni della scuola secondaria di primo grado classi I plesso Lago di Scanno
- Modulo 7 "Attaccar bottone, riciclo e riuso" alunni scuola primaria plesso Lotto G classi IV e III
- Modulo 8 "Percorso Giochi d'acqua" durata 40 ore alunni scuola primaria plesso Lotto O classi IV, III, II

Il nostro progetto per questa II annualità ha sostanzialmente replicato i moduli della prima annualità con alcune sostituzioni motivate in sede di progettazione.

- Sono rimasti pressoché immutati nella struttura e nelle programmazioni i moduli: "Mani in pasta", "Alla ricerca dell'armonia, l'alfabeto musicale", "Giochiamo con la carta ...", "Let's improve our English";
- Il modulo "Attaccar bottone" - dedicato lo scorso anno agli adulti (mamme ed ex alunne o giovani del territorio) - è stato modificato nella programmazione e negli utenti, infatti è stato dedicato al riciclo e riuso e vi hanno partecipato i bambini del plesso lotto G in quanto le mamme hanno richiesto di non ripetere l'esperienza della sartoria ma di intraprendere quella di pasticceria che l'anno scorso aveva entusiasmato i ragazzi della scuola media ed era stato modulo trainante dell'intero percorso;
- Il modulo "Facciamoci belli" è stato ridotto nel numero di ore (non più 40 ma 30 e senza il percorso dedicato al trucco scenico) ed è stato dedicato all'arte ed al murales;

- E' stato introdotto, per le motivazioni di cui dirò a breve, il modulo "Giochi d'acqua" che ha concluso il nostro progetto per l'anno scolastico corrente.

Le modifiche di cui sopra ci hanno costretto, a malincuore, a rinunciare al modulo con il partner Arci Movie (Animatite) la cui validità è indiscussa e che ci ha portato tante soddisfazioni anche dopo la conclusione della prima annualità di Scuola Viva (il video ideato dai bambini nel modulo Animatite 2016/17 ha infatti partecipato a più concorsi con risultati encomiabili). Anche il modulo di robotica è stato sostituito per dare posto a "Giochi d'acqua" anche perché l'esperienza della robotica è stata comunque portata avanti nel nostro Istituto durante le ore curricolari.

Immutate, naturalmente, le finalità per le quali è stato progettato il nostro "i-School" le competenze dall'analogico al digitale, per costruire la conoscenza e realizzare l'inclusione:

- stimolare nei bambini - anche in quelli in situazioni di svantaggio sociale e/o culturale - il piacere di ascoltare e comprendere, di scrivere, di rappresentare graficamente o di progettare piccole cose - grandi cose
- favorire esperienze di tipo collaborativo per lo sviluppo di abilità sociali
- favorire l'operatività degli utenti del nostro territorio (alunni e famiglie)
- collegare l'attività laboratoriale al percorso di recupero scolastico per l'arricchimento culturale degli alunni particolarmente a rischio e per l'innalzamento dei curricula scolastici di tutti
- stimolare gli adulti alla riflessione sul benessere personale per accedere ad una genitorialità più serena e consapevole
- spronare i giovani alla conoscenza delle proprie attitudini e capacità, di sollecitare alla comprensione della realtà che li circonda e di facilitare, se è possibile, l'inserimento nel mondo del lavoro al termine del percorso scolastico obbligatorio

A queste motivazioni si è aggiunta, in questa II annualità, l'esigenza molto forte di rispondere ad un bisogno della platea del plesso Lotto O: organizzare attività ludiche e di svago al termine della scuola.

Introducendo il percorso "Giochi d'acqua" abbiamo dato un servizio sempre richiesto dalle famiglie economicamente svantaggiate e con situazioni problematiche, ma soprattutto ai bambini che, purtroppo, non hanno a loro disposizione luoghi di aggregazione e di svago dove trascorrere parte delle vacanze, senza aggravii economici per le famiglie.

Già a conclusione del mio coordinamento dello scorso anno avevo relazionato: "negli ultimi giorni di giugno e a luglio, non è stato facile mantenere la motivazione degli iscritti [...] le attività oltre in calendario scolastico dovranno, in futuro, essere proposte ai plessi con platee scolastiche più in difficoltà dove, al termine delle attività curricolari, le famiglie non hanno la possibilità di organizzare un adeguato intrattenimento per i loro figli. In futuro tali attività estive dovranno essere essenzialmente ricreative [...]"

Ancora una volta tutte le attività hanno proposto tecniche di sperimentazione in cui i partecipanti si sono trovati al centro dell'esperienza stessa (sia i piccoli che i grandi), osservatori del proprio fare. Nel contempo hanno agevolato la condivisione di sensazioni e sentimenti rafforzando la possibilità di incontro, attraverso la condivisione di un progetto di vita comune.

Il percorso, anche per il II anno, ha impegnato tutti i partecipanti (D.S., alunni, docenti, personale ATA, famiglie, partner del progetto) richiedendo un grosso impegno organizzativo ma ha, alla fine, una valutazione conclusiva sostanzialmente positiva.

Forti anche della precedente esperienza siamo stati in grado di creare un efficiente impianto organizzativo che è stato in grado di soddisfare i partecipanti ed i risultati, sia in termini di lavori prodotti che di partecipazione e frequenza, possono ritenersi soddisfacenti e tangibili attraverso i filmati e le foto pubblicate sul sito della scuola, sulla APP e su FB Scuola Viva della regione Campania, ed attraverso i formati/manifesti in cui i bambini, i ragazzi e le mamme sono stati le "voci narranti" delle esperienze fatte attraverso immagini ed osservazioni.

Particolarmente significativa la partecipazione di alcune mamme che hanno costituito, grazie al modulo "Mani in pasta 2 - adulti", un gruppo gioioso e collaborativo, presente nei momenti importanti della vita scolastica dell'intero istituto, momenti non solo riguardanti il percorso Scuola Viva, testimoniando e veicolando la loro esperienza in vista di attività e progetti futuri.

Pertanto, si ritiene che la restituzione del lavoro fin qui svolto sia pienamente soddisfacente e che, nonostante alcune occasionali difficoltà, tutti gli iscritti coinvolti nel progetto, abbiano sviluppato, migliorato e potenziato in maniera adeguata i livelli di socializzazione, conoscenza e di competenza descritti negli indicatori.

In ricordo dell'esperienza condivisa e per pubblicizzare anche in chiusura del percorso il progetto regionale, i partecipanti hanno ricevuto una porta penna/porta oggetti e/o una penna con touch screen con i loghi della scuola e di Scuola Viva.

Risultati attesi e raggiunti:

- grado di soddisfazione dei beneficiari - comprovato dalla frequenza e partecipazione attiva (rispetto dei patti formativi firmati) come testimoniato dal monitoraggio
- integrazione con il curricolo: come per la prima annualità, sono state predisposte schede di osservazione dei risultati in itinere dei moduli e le osservazioni dei tutor hanno concorso alla valutazione degli alunni
- replicabilità delle attività proposte nei moduli di Scuola Viva: la robotica è divenuta attività curricolare di potenziamento nella scuola dell'infanzia e primaria del plesso Santa Rosa
- miglioramento delle prestazioni scolastiche: per molti alunni si è osservata una frequenza più assidua alle lezioni quando a queste facevano seguito le attività di Scuola Viva, soprattutto per gli alunni della scuola superiore e ciò ha dato ulteriore validità al metodo laboratoriale ed esperienziale
- miglioramento della funzionalità, della collegialità, della propositività, della verificabilità del lavoro dei docenti: il lavoro del gruppo e del coordinatore di progetto si è svolto sempre con cooperazione e collegialità decisionale ed in sintonia con le esigenze del C.d.D.
- condivisione delle azioni tra scuola primaria e secondaria di I grado, tanto per i partecipanti quanto per i docenti/tutor, infatti il gruppo docente ha visto affiancarsi docenti della scuola secondaria di primo grado e maestri della scuola primaria, in uno scambio di esperienze e metodologie già sperimentato lo scorso anno ed individuato come punto di forza e di novità del nostro percorso
- frequentazione serena ed amicale nei moduli: volutamente sono stati inseriti partecipanti provenienti dai diversi plessi scolastici, generalmente non adeguatamente coesi

Napoli, 10/07/18

Il coordinatore operativo del progetto
Francesca de Luca



*Progetto "i-School" le competenze dall'analogico al digitale,
per costruire la conoscenza e realizzare l'inclusione II annualità 2017/18*

Relazione conclusiva del Dirigente scolastico Gaetano Marchesano

La seconda annualità del progetto regionale Scuola Viva - "i-School, le competenze dall'analogico al digitale, per costruire la conoscenza e realizzare l'inclusione" - ha fornito al nostro Istituto l'opportunità di continuare un percorso che nella precedente edizione è riuscito ad aprire la scuola al territorio, introducendo stili educativi anche informali in grado di garantire inediti modi di apprendere e di socializzare.

Una sorta di "educazione diffusa", un'educazione dalle aule ai laboratori, dalla scuola al territorio (e viceversa), coinvolgendo non solo i bambini, soprattutto quelli in situazioni di svantaggio sociale e/o culturale, ma anche i genitori, gli esperti, gli animatori, per creare una comunità educante in grado di tessere una fitta e significativa trama di relazioni.

Un modo per favorire esperienze di tipo collaborativo e cooperativo, per collegare l'attività laboratoriale al recupero scolastico, ma anche per stimolare gli adulti alla riflessione sul benessere personale e sociale e sulla consapevolezza di una genitorialità più serena. Temi affrontati anche nei seminari, questa volta dedicati in gran parte alle tematiche digitali, all'uso consapevole dei social da parte dei genitori, dei docenti e degli studenti.

Un percorso realizzato in collaborazione con la Cattedra di Psicologia Clinica del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", puntando su due direttrici: l'educazione ai media e l'educazione alle differenze e al rispetto dell'Altro, attraverso quegli strumenti e processi mediatici di cui occorre evidenziare le opportunità, ma informando sui rischi e su fenomeni devianti come il cyberbullismo.

I seminari sono stati integrati dall'istituzione di uno "Sportello di Ascolto", in collaborazione con l'Ambulatorio di psicopatologia dell'Ospedale Buon Consiglio – Fatebenefratelli, e dall'apertura di uno Spazio di Mediazione" realizzato insieme all'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza di Roma, nell'ambito del Progetto "Riparare: conflitti e mediazione a scuola". Entrambe le iniziative hanno previsto la partecipazione dei genitori, nel tentativo di creare rapporti costruttivi in un'area territoriale del Comune di Napoli, periferia Est, priva di spazi di relazione, oltre che di strutture educative e culturali.

Positivo, da questo punto di vista, è stato anche il modulo "Giochi d'acqua", che ha offerto anche ad alunni appartenenti a famiglie economicamente svantaggiate, la possibilità di trascorrere una sia pur piccola parte della loro "estate negata", in uno spazio attrezzato nel cortile della scuola.

In conclusione, la seconda edizione di "Scuola Viva", ha garantito la frequenza e la partecipazione attiva di alunni (e di genitori) in moduli replicabili invitando a sperimentare nuove modalità di apprendimento e di relazione. Nella convinzione che l'innalzamento dei livelli di istruzione possa coesistere con la qualità dell'educazione, con la partecipazione, con l'apertura al dialogo, coinvolgendo tutti gli attori a livello sia scolastico che di territorio interessati al miglioramento della vita della comunità educante.

Napoli, 10/07/18

Il Dirigente scolastico
Gaetano Marchesano

Progetto "i-School"

Modulo 1

"Mani in pasta"



MONITORAGGIO MODULO 1: "Mani in pasta"

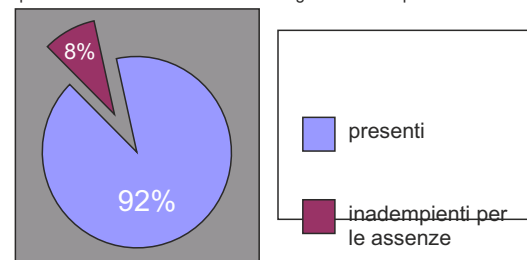
Il modulo si è sviluppato per 10 Incontri svoltisi tutti in orario pomeridiano dalle 14.00 alle 17.00. Ha avuto inizio il 05 marzo 2018 e si è concluso il 19 aprile 2018, impegnando i ragazzi due volte a settimana, il lunedì e il giovedì.

Ad esso erano iscritti 25 alunni totali provenienti dai due plessi della Scuola Secondaria di I grado ed in particolare:

10 alunni dal Plesso Lotto O; 15 alunni dal Plesso Lago di Scanno.

Dei 25 iscritti 2 allievi risultano inadempienti per le assenze, facendo risultare una presenza costante nel corso di 23 alunni con una percentuale del 92%

La presenza al corso è stata costante registrando una percentuale del 92%.



ASPETTATIVE ALUNNI IN INGRESSO

Il corso ti aiuterà ad accettare meglio consigli e critiche	92%
Credi che acquisirai maggior sicurezza	100%
Pensi che migliorerai le relazioni con i compagni	92%
Sei incuriosito dalle attività	92%
Le attività ti aiuteranno nell'organizzare il tuo lavoro	92%
Pensi di migliorare i tuoi tempi di attenzione	100%

CONSIDERAZIONI ALUNNI IN USCITA

Accetto meglio consigli e critiche	96%
Ho acquisito maggior sicurezza	100%
Ho migliorato le relazioni con i compagni	96%
Mi hanno incuriosito le attività	100%
Organizzo meglio il mio lavoro	96%
Ho migliorato i miei tempi di attenzione	100%

RILEVAZIONI FINALI DEL DOCENTE TUTOR

1	La partecipazione al corso è stata attiva, soddisfacente e completa	91%
2	La capacità di lavorare in gruppo è migliorata	91%
3	Sono migliorate le relazioni tra gli alunni	100%
4	È aumentata l'autostima	100%
5	È aumentata la capacità di accettare critiche e suggerimenti	91%
6	Rispettano di più compiti e ruoli	91%
7	Sono aumentati i tempi di attenzione e di concentrazione	91%

L'adesione degli alunni è avvenuta per libera richiesta degli stessi. Il gruppo risulta formato da 25 alunni di cui 10 appartenenti al Lotto O e 15 al Lago di Scanno. Successivamente alla scelta degli allievi, il coordinatore dei rispettivi CdC ha registrato un accertamento della situazione di partenza degli stessi, secondo i parametri della socializzazione, delle conoscenze di base, dell'ascolto, della comprensione, delle capacità linguistico-espressive, delle capacità logiche, della produzione, dell'organizzazione e dell'autonomia. Per quanto riguarda l'organizzazione del corso, ogni giornata del laboratorio è stata suddivisa in due fasi. La prima fase ha riguardato la verbalizzazione del dolce, a cui seguiva la preparazione dello stesso, in calendario quella giornata. Gli alunni, si sono alternati di volta in volta, a gruppi di 7/8, facendo in modo che tutti potessero partecipare all'esperienza pratica anche più di una volta. Ogni alunno ha sempre portato a casa il lavoro prodotto, che poi ha consumato con i propri familiari. Il maestro pasticciere, che ha rappresentato sia il modello verbale che visivo, ha preparato, con la collaborazione attiva dei ragazzi, un dolce che a fine lezione veniva consumato dal gruppo, permettendo così la condivisione in tempo reale. In questo modo il prodotto finale dell'attività ha assunto anche un valore sociale.

Ai ragazzi è stato fornito un kit didattico composto da penne e quaderni. Questo materiale ha contribuito a lasciare libero l'entusiasmo dei ragazzi, i quali hanno costruito, ciascuno, il proprio personale ricettario che rappresenta la documentazione visiva della loro esperienza. Grazie alle nuove tecnologie e di conseguenza alle nuove modalità di comunicazione, è stata creata una chat di whatsapp in cui sono stati inseriti i ragazzi, le mamme, i maestri pasticciere ed i docenti. In questo modo tutti hanno potuto seguire in tempo reale il corso. Il gruppo virtuale, inoltre, ha garantito una totale efficienza e collaborazione da parte di ciascuno degli iscritti.

Ad ogni fine lezione, la realizzazione del prodotto dolciario ha permesso l'immediata verifica dei tempi, della correttezza delle indicazioni di lavoro fornite dai maestri pasticciere. Anche il gradimento o meno del prodotto da parte dei familiari e dei compagni, ha costituito elemento di verifica.. L'alto livello di partecipazione, il gradimento espresso in sede di verifica dagli alunni e dalle loro famiglie sulla modalità di svolgimento e sui risultati delle attività, la soddisfazione dei docenti coinvolti, hanno evidenziato un impatto altamente positivo sia ai fini dello sviluppo socio-affettivo-relazionale, nonché ai fini dell'orientamento circa le scelte future in campo educativo e lavorativo. Le attività proposte, sono state tutte stimolanti e significative per gli alunni.

Tutor Luisa Tatriele





F. "A me è piaciuto tutto! Questo corso mi ha fatto capire che a me piace fare il pasticcere, quindi da grande farò questo mestiere. È stato bellissimo partecipare a questo progetto con i miei compagni ed amici".

A. "Impastare e creare insieme ci ha fatto divertire molto".
F. e A. "Un grazie particolare ai Maestri Giampiero e Dario. Grazie ai Maestri Giampiero e Dario che mi hanno insegnato tante cose!!!"



D. "Questo progetto mi ha fatto apprezzare ancora di più i miei compagni di classe. Con loro è stato divertente impastare e "sporcarci" creando tante cose buone da mangiare insieme!"



S. "Mi è piaciuto molto partecipare a questo progetto perché ho imparato ad apprezzare il piacere di collaborare con gli altri in maniera produttiva, a rispettando sempre il ruolo degli adulti e dei miei compagni. Saper fare i dolci è fantastico.
Il dolce che mi è piaciuto di più è stato il babbà, anche perché mi sono sporcata tutta".



A. "Questo progetto è stato divertente e piacevole. Ho imparato a fare dolci e rustici, torte e brioche, ma soprattutto ho imparato a stare meglio e più in allegria con gli altri. Ho scoperto che mi piace molto impastare e pesare gli ingredienti".



R. "È stata un'esperienza fantastica perché amo cucinare e "pasticciare". Ho imparato molte cose soprattutto a stare insieme agli altri. È stato molto bello, pasticciare, pulire tutto e poi mangiare tutto".

S. "Mi è piaciuto molto impastare, farcire, glassare, è stato tutto molto interessante, divertente ed istruttivo. Ho imparato a calcolare il tempo quando si cucina. È stato molto divertente fare i babbà, le sfogliate frolla e le zeppole di San Giuseppe".



ISTITUTO COMPRENSIVO 70° MARINO-SANTA ROSA

L'educazione è l'arma più potente che si può utilizzare per cambiare il mondo (Nelson Mandela)





ASSOCIAZIONE PASTICCIERI NAPOLETANI



70° MARINO - SANTA ROSA

MANI IN PASTA

- Soggetti coinvolti:

alunni Lotto O e Lago di Scanno dell'Istituto Comprensivo 70° Marino Santa Rosa per un totale di 23 alunni. La professoressa Luisa Tatriele ha provveduto ad accompagnare, motivare e talvolta anche contenere, l'intero gruppo degli allievi.

- Finalità e obiettivi

- Offrire occasioni d'integrazione attraverso attività manipolative laboratoriali, creando l'opportunità di esperienze sociali positive e piacevoli.
- Sviluppare ed alimentare la motivazione alla realizzazione di semplici ricette di pasticceria.
- Individuare gli utensili ed i macchinari da lavoro per fare alcune produzioni.
- Denominare e riconoscere gli ingredienti.
- Scegliere gli ingredienti.
- Misurare quantità e pesi degli ingredienti.
- Ordinare immagini in sequenza al fine di eseguire la giusta procedura per la preparazione di prodotti di pasticceria.
- Rispettare le regole di igiene prima, durante e dopo la realizzazione di prodotti tipici di pasticceria.
- Modificare le ricette, personalizzandole.

- *Modalità organizzative*

L'associazione pasticcieri napoletani ha fornito a ciascun corsista la maglietta, il grembiule ed il cappellino bianco. Le attività previste dal percorso hanno riguardato la realizzazione concreta di ricette di dolci, da parte di gruppi di alunni/alunne delle classi terze. Tutte le ricette, sono state sempre illustrate, dimostrate e realizzate sotto la guida esperta del Maestro Castaldo Giampiero e degli altri collaboratori maestri appartenenti all'associazione.

Ciascun alunno, prima debitamente guidato e poi in maniera autonoma ha eseguito le istruzioni che il maestro dava per l'esecuzione di ogni ricetta.

Il corso di pasticceria si è svolto presso la sede del laboratorio dell'associazione pasticcieri napoletani in Viale delle Metamorfosi n. 288. In questo contesto lavorativo, gli allievi hanno trovato gli strumenti ed i macchinari necessari per realizzare la ricetta all'ordine del giorno.

il previsto calendario ha seguito l'ordine cronologico secondo cui era stato progettato.

Per quanto riguarda l'organizzazione del corso, ogni giornata del laboratorio è stata suddivisa in due fasi.

La prima fase ha riguardato la verbalizzazione del dolce, a cui seguiva la preparazione del dolce, specifico di quella giornata. Gli alunni, si sono alternati di volta in volta, a gruppi di 7/8, in modo che tutti potessero partecipare all'esperienza pratica anche più di una volta. Con la collaborazione attiva dei ragazzi, veniva preparato un dolce che a fine lezione gruppo consumava, permettendo così la condivisione in tempo reale. In questo modo il prodotto finale dell'attività ha assunto un valore sociale.

Ogni alunno ha sempre portato a casa il lavoro prodotto, che poi ha consumato con i propri familiari.

I ragazzi hanno costruito il loro personale ricettario. Molto favorita è stata la loro creatività. Il ricettario rappresenta la documentazione visiva della loro esperienza.

Ad ogni fine lezione, la realizzazione del prodotto dolciario ha permesso l'immediata verifica dei tempi e della correttezza delle indicazioni. Il gradimento o meno del prodotto da parte dei familiari e dei compagni ed ha costituito elemento di verifica.

Le attività proposte, sono state tutte stimolanti e significative per gli alunni, tant'è che appena giunti alle loro case, si mettevano nuovamente all'opera con tutti gli ingredienti a disposizione e davano vita, così, alle loro personali creazioni e produzioni in totale autonomia. La partecipazione e il grado di coinvolgimento sono stati molto soddisfacenti.

Napoli, 23 aprile 2018

Il Maestro pasticciere
Giampiero Castaldo

Progetto "i-School"

Modulo 2

"Mani in pasta... ...Adulti"

Il 7 Marzo 2018 ha avuto inizio il modulo "Mani in pasta Adulti" un laboratorio rivolto alle mamme e ai giovani che hanno lasciato la scuola dell'obbligo. Dal titolo si evince che è dedicato in particolare a mettere le "mani in pasta". Le mamme coinvolte sono 19, scelte dal plesso Lotto "O" dell'I.C.70 Marino Santa Rosa. Gli incontri si sono tenuti presso il Centro ANP. Nel Centro è presente una laboratorio operativo di cucina. Il primo incontro è stato un momento di presentazione e di raccontarsi le speranze per l'avventura che ci apprestavamo a vivere. Gli incontri successivi sono scorsi piuttosto rapidamente fra lezioni di teoria e di pratica. Particolare successo oltre alle prime nozioni di base quali: preparazione di vari tipi di pasta frolla, hanno avuto le lezioni di creatività, dove dalla preparazione della pasta frolla per biscotti, le signore si sono sbizzarrite a creare biscotti di varie forme e gusti che a cottura ultimata sono stati donati agli alunni del plesso Lotto O che hanno fatto merenda con i dolcini preparati dalle loro mamme. Il gruppo si è cimentato anche nella preparazione di grappe fritte e zeppole al forno. Una delle ultime lezioni l'abbiamo dedicata alla realizzazione di vari tipi di pizze(fritte,parigine, rustici,etc;). Il progetto si è concluso il 23 aprile 2018. Dall'ultimo incontro di revisione è emersa l'utilità degli incontri per:

- imparare un'arte;
- confrontarsi e supportarsi;
- costruire nuove amicizie;
- avere uno spazio dedicato dove mettere le "mani in pasta";
- superare le difficoltà nello scambio delle esperienze;
- essere protagoniste e poter dire sempre la propria opinione;
- esigenza di continuare l'esperienza per continuare ad imparare.

Le attività realizzate hanno rappresentato un punto di partenza per quella cittadinanza attiva e quella progettazione partecipata che si vuole da questi laboratori. I quali necessiterebbero di continuità sia per l'apprendimento delle competenze, che potrebbe trasformarsi in un primo approccio ad attività lavorative, che per una maggiore consapevolezza della propria autostima e delle competenze genitoriali, in un territorio in cui mancano o sono sottoutilizzati spazi di incontro.

Napoli, 23.04.2018

Esperto Esterno
Anna Palladino

È stata un'esperienza straordinaria per il clima e la partecipazione che si è avuta durante i vari incontri svolti con un gruppo di mamme e alcune ex alunne del plesso Lotto "O"... [e per l'aiuto di] due psicologhe che collaborano a scuola dando un supporto all'utenza disagiata... e' stato opportuno scindere gli incontri con le psicologhe dalle ore di laboratorio in modo tale che le signore potessero trovare nei momenti di riflessione un supporto psicologico personale.

Tutor Assunta Guida



SUPPORTO ALL'UTENZA DISAGIATA: NOI E LE MAMME

Il nostro coinvolgimento nel progetto Scuola viva, presso I.C. 70 Marino – Santa Rosa, prevedeva un lavoro sulla genitorialità e sulla mediazione dei conflitti in linea con gli obiettivi dell'istituto. Tale nostro impegno, in qualità di figure di supporto all'utenza disagiata del progetto "i School" dell'I.C. 70 Marino – Santa Rosa è stato, pertanto, suddiviso (per un totale di 16 ore) in quattro incontri organizzati dalle referenti dell'istituto all'interno del modulo "Mani in Pasta 2 – Adulti".

STRUTTURAZIONE DELLE ATTIVITA'

I INCONTRO:

1) Presentazione partecipanti e fondazione del gruppo di lavoro. Ciascuna delle presenti è stata invitata a presentarsi raccontando qualcosa di sé. Ognuna in maniera libera e spontanea ha preso la parola descrivendo una caratteristica peculiare di se stessa.

2) Esplorazione delle motivazioni e dei bisogni: ogni partecipante è stata invitata a condividere con il gruppo la motivazione che ha sotteso la partecipazione al laboratorio. Successivamente è stato chiesto ai membri del gruppo di indicare quale fosse l'ingrediente fondamentale per il benessere personale. Il gruppo ha così creato una ricetta collettiva per il benessere.

II INCONTRO:

1) Esplorazione della dimensione della maternità, essere donne in quanto madri. Nella fase iniziale delle attività sono state condivise delle riflessioni su cosa significa essere madre, sugli aspetti connessi ai doveri e ai diritti della maternità.

2) Esercizio di riflessione sulla dimensione intima e personale del proprio essere madre. Attraverso l'uso delle immagini raffiguranti varie dimensioni e tempi della maternità, le partecipanti hanno condiviso con il gruppo le personali riflessioni e suggestioni suggerite dalle immagini presentate.

III INCONTRO:

1) Riflessioni sulla femminilità da un punto di vista trigenazionale; è stato chiesto ad ogni partecipante di riflettere su quali sono le eredità educative ricevute e quali quelle trasmesse ai propri figli in merito a cosa significhi essere una donna.

2) Focus sulla dimensione della legalità e dei diritti delle donne; è stato mostrato un video in cui una comica (Luciana Littizzetto) parla della condizione della donna, delle differenze di genere e della violenza sulle donne. Il gruppo si è confrontato sui pensieri elicitati dalla visione del filmato.

IV INCONTRO:

1) Come trasformare le proprie passioni in motore vitale. Il gruppo ha visionato l'intervista fatta ad una importante chef donna che da adulta ha trasformato la sua passione per la cucina nel suo lavoro. Le partecipanti hanno preso contatto con quelle che sono le loro passioni e si sono confrontate rispetto alla possibilità o meno di realizzare dei propri desideri.

2) Restituzione dell'importanza del gruppo come strumento in grado di sorreggere il singolo nei momenti di difficoltà e come risorsa in cui l'aggregazione e la solidarietà consentono di raggiungere quegli obiettivi che per il singolo sono difficili da raggiungere.

Dal lavoro svolto è emerso che la partecipazione al laboratorio "Mani in pasta" è stata determinata da un fattore di interesse rispetto ai contenuti del laboratorio (cucinare), ma anche del piacere connesso alla possibilità di stare con il gruppo e confrontarsi con altre donne. Le partecipanti sembrano vivere il loro ruolo di madre come una condizione che genera una dimensione di piacere, ma anche grandi responsabilità e preoccupazioni. Lo scopo degli interventi è stato quello di far sperimentare alle mamme la condizione di gruppo come risorsa. Le partecipanti hanno accolto questa visione con entusiasmo, sostenendo quanto importante sia nel loro quotidiano avere la possibilità di fare riferimento al gruppo. Le occasioni di incontro create negli anni dalla scuola hanno permesso di rafforzare dei legami importanti.

Psicologhe
Maria Scala
Linda Scognamiglio



"Avevo già fatto questa esperienza in passato. Questa volta, però è stato diverso: ho imparato tante cose ma soprattutto ho avuto modo di conoscere nuove amiche".



"Sono stata brava vero??? La mia sfoglia e' la migliore!!!"



"E' stato bellissimo conoscere nuove persone che hanno condiviso bei momenti con me!!!"



"Sembra di essere ritornata bambina quando la maestra mi spiegava i procedimenti per risolvere dei quesiti!!!"



"Speriamo che non ci interroghi!!!"



*"Un'esperienza emozionante, divertente, da ripetere sicuramente!!!
E' stato bellissimo preparare la merenda per i bambini della scuola!!!"*



ISTITUTO COMPRENSIVO 70° MARINO-SANTA ROSA

L'educazione è l'arma più potente che si può utilizzare per cambiare il mondo (Nelson Mandela)

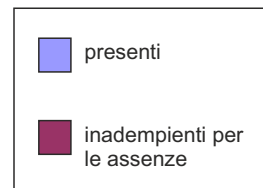
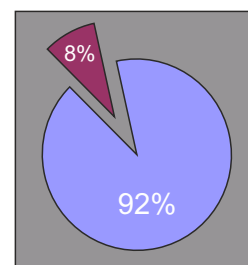




MONITORAGGIO MODULO 3: “Alla ricerca dell’armonia: l’alfabeto musicale”

Il modulo si è sviluppato per 10 Incontri svoltisi tutti in orario pomeridiano dalle 14.00 alle 17.00. Ha avuto inizio il 05 marzo 2018 e si è concluso il 19 aprile 2018, impegnando i ragazzi due volte a settimana, il lunedì e il giovedì.
Ad esso erano iscritti 25 alunni totali provenienti dai due plessi della Scuola Secondaria di I grado ed in particolare:
10 alunni dal Plesso Lotto O; 15 alunni dal Plesso Lago di Scanno.
Dei 25 iscritti 2 allievi risultano inadempienti per le assenze, facendo risultare una presenza costante nel corso di 23 alunni con una percentuale del 92%

La presenza al corso è stata costante registrando una percentuale del 92%.



ASPETTATIVE ALUNNI IN INGRESSO

Il corso ti aiuterà ad accettare meglio consigli e critiche	92%
Credi che acquisirai maggior sicurezza	100%
Pensi che migliorerai le relazioni con i compagni	92%
Sei incuriosito dalle attività	92%
Le attività ti aiuteranno nell'organizzare il tuo lavoro	92%
Pensi di migliorare i tuoi tempi di attenzione	100%

CONSIDERAZIONI ALUNNI IN USCITA

Accetto meglio consigli e critiche	96%
Ho acquisito maggior sicurezza	100%
Ho migliorato le relazioni con i compagni	96%
Mi hanno incuriosito le attività	100%
Organizzo meglio il mio lavoro	96%
Ho migliorato i miei tempi di attenzione	100%

RILEVAZIONI FINALI DEL DOCENTE TUTOR

1	La partecipazione al corso è stata attiva, soddisfacente e completa	91%
2	La capacità di lavorare in gruppo è migliorata	91%
3	Sono migliorate le relazioni tra gli alunni	100%
4	È aumentata l'autostima	100%
5	È aumentata la capacità di accettare critiche e suggerimenti	91%
6	Rispettano di più compiti e ruoli	91%
7	Sono aumentati i tempi di attenzione e di concentrazione	91%

... Stimolare il piacere di fare “Musica per crescere” insieme per scoprire fenomeni sonori e musicali. Lezioni “pratiche”: in cui i ragazzi hanno imparato ad usare i strumenti popolari e accompagnare i brani musicali seguendo il ritmo.

... abbiano realizzato un'esibizione, del lavoro svolto durante il progetto sotto forma di concerto, dove i genitori hanno assistito al capolavoro realizzato dai propri figlioli.

... assume molta importanza l'educazione all'autonomia, intesa come promozione e valorizzazione delle capacità di apprendimento personalizzato che ogni soggetto può esaltare nel momento in cui, qualcuno, gli offre la possibilità di farlo.

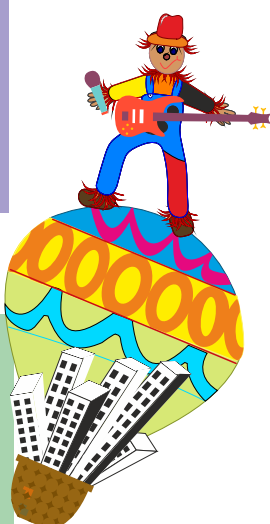
Esperto Yuliya Bakay

Gli alunni coinvolti nel MODULO 3 sono alunni delle classi quarte sez. A B C D del plesso Santa Rosa, come stabilito in sede di riunione preliminare del gruppo di coordinamento del progetto. La selezione degli alunni è avvenuta secondo l'interesse degli alunni e relativi sorteggi tenuti in classe con i rappresentanti di classe e i docenti di classe. Il numero degli alunni che intendevano partecipare è risultato di poco superiore al numero previsto dal modulo, pertanto si è deciso di accettare tutte le richieste pervenute. Gli alunni hanno partecipato alle attività didattiche laboratoriali impegnandosi con costanza e coinvolgimento attivo alle varie proposte didattiche ed hanno mostrato il loro interesse per le stesse, esprimendo un livello di gradimento e soddisfazione alta. Durante gli incontri didattici, sulla base della metodologia della ricerca-azione, gli alunni con il supporto dell'esperto, hanno rivestito il ruolo di protagonisti del processo, sperimentando in prima persona l'interesse, l'osservazione, lo spirito di ricerca e la riflessione su nuove conoscenze. E' stato utilizzato l'approccio ludico, che vede il gioco come uno strumento veicolare di conoscenze e competenze ed approcci orientati al Cooperative Learning, per accrescere lo sviluppo di relazioni positive. Durante gli incontri didattici, i corsisti, con il supporto dell'esperto, hanno rivestito il ruolo di protagonisti del processo, sperimentando in prima persona l'interesse, l'osservazione, lo spirito di ricerca e la riflessione su nuove conoscenze. E' possibile affermare che nel complesso gli interventi didattici e laboratoriali si sono svolti in maniera lineare. Si sono verificate assenze dovute alle celebrazioni della Prima Comunione. Sono emerse particolari problematiche relative alla mancanza di docenti di sostegno data la presenza di diversi alunni H, BS, DSA.

Tutor Teresa Esposito



Uno dei primi incontri...



Impariamo a scrivere le note...



La prima chiave di Sol...



Facciamo la musica tramite il corpo...



Il gioco dei suoni e dei rumori...



Prepariamoci
per
il
concerto ...



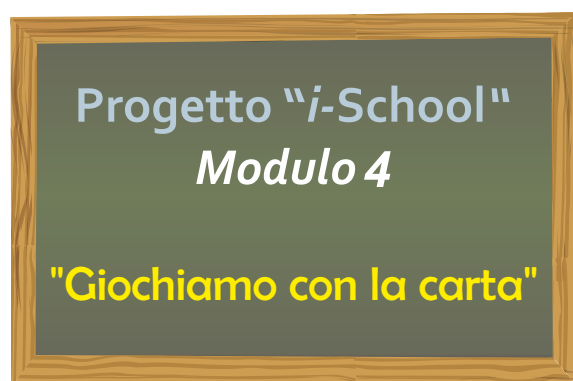
eccoci sul palco!



**ISTITUTO COMPRENSIVO
70° MARINO-SANTA ROSA**

L'educazione è l'arma più potente che si può utilizzare per cambiare il mondo (Nelson Mandela)

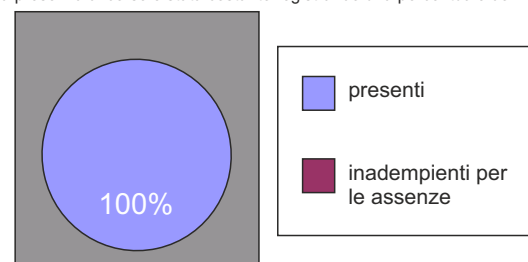




MONITORAGGIO MODULO 4: “Giochiamo con la carta”

Il modulo si è sviluppato per 10 Incontri svoltisi tra marzo e maggio 2018 al plesso Santa Rosa in orario pomeridiano dalle ore 13.30 alle ore 16.30 con 20 alunni di Scuola Primaria delle classi quarte sezioni A – B – C - D della sede centrale. Dei 20 alunni iscritti al modulo, tutti sono stati presenti assiduamente facendo risultare una percentuale delle presenze del 100%.

La presenza al corso è stata costante registrando una percentuale del 100%.



ASPETTATIVE ALUNNI IN INGRESSO

Pensi che migliorerai le relazioni con i compagni	95%
Sei incuriosito dalle attività	90%
Organizzerai meglio il tuo lavoro scolastico	85%
Pensi di diventare più autonomo	95%

CONSIDERAZIONI ALUNNI IN USCITA

Ho migliorato le relazioni con i compagni	100%
Mi hanno incuriosito le attività	100%
Organizzo meglio il mio lavoro	100%
Sono diventato più autonomo	100%

RILEVAZIONI FINALI DEL DOCENTE TUTOR

1	La partecipazione al corso è stata attiva, soddisfacente e completa	100%
2	La capacità di lavorare in gruppo è migliorata	100%
3	Sono migliorate le relazioni tra gli alunni	100%
4	È aumentata l'autostima	90%
5	È aumentata la capacità di accettare critiche e suggerimenti	90%
6	Rispettano di più compiti e ruoli	100%
7	Sono aumentati i tempi di attenzione e di concentrazione	90%

Il percorso è stato attivato con una elaborazione di tipo cooperativo del compito con conduzione di tipo metodologico. Il gruppo ha lavorato unitariamente nelle fasi di riflessione, studio e ricerca.

I bambini sono stati messi in situazione, sono state mobilitate le loro energie per farli passare attraverso le esperienze e permettere così un contatto diretto con il contenuto affrontato. Il corso si è sviluppato in due tranches, una relativa alle tecniche cartacee ed una relativamente a contenuti storico artistici, che sono stati poi illustrati con le tecniche apprese. Tra gli argomenti trattati: il concetto di arte, del ritratto, la realizzazione di immagini, modelli tridimensionali, pop up, la ripresa fotografica e gli angoli di ripresa.

Gli esperti Giuseppe Fiorito e Antonio Manzoni
supporto all'utenza disagiata Andrea Bove

Gli alunni, provenienti da classi diverse, hanno evidenziato abilità e competenze eterogenee.

La frequenza è stata globalmente regolare ed è apparso che gli alunni abbiano partecipato volentieri al corso. Le relazioni interpersonali con gli esperti del corso sono stati improntati alla massima stima, condivisione, collaborazione e cooperazione.

La relazione educativa con gli alunni è stata molto serena e basata sulla fiducia.

I contenuti e le attività sono state proposte in modo tale da consentire agli alunni di mobilitare le loro energie per farli passare attraverso le esperienze e permettere così un contatto diretto con i contenuti proposti.

Importanti sono apparsi anche gli aspetti legati alla relazione, che hanno contribuito alla maturazione degli alunni anche sotto il profilo interpersonale e socio-relazionale.

Tutor Annunziata Belsole

Giochiamo con la carta



Ho imparato a fare i "tagli" per realizzare pop up



Abbiamo conosciuto i ritratti nel corso del tempo



Antonio ci ha spiegato la simmetria e tanti tipi di "tagli" del pop up.



Ritratto della mia compagna di banco



La mia foto da bidimensionale a tridimensionale costruendo un pop up



Con Andrea abbiamo imparato i piani della fotografia



Ho fotografato, con l'aiuto del cavalletto, il primo piano del volto di Eva



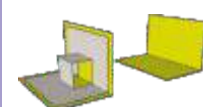
Ho ritratto la mia compagna e lei me



Wow!!! Il mio primo pop up



Ho realizzato
una maschera
con la tecnica
del
pop up



**ISTITUTO COMPRENSIVO
70° MARINO-SANTA ROSA**

L'educazione è l'arma più potente che si può utilizzare per cambiare il mondo (Nelson Mandela)



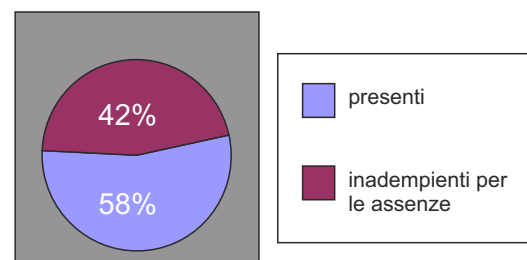


MONITORAGGIO MODULO 5: “Faccia...moci belli”

Il modulo si è sviluppato per 10 Incontri svoltisi in momenti diversi dell’anno; è iniziato il 04 aprile 2018 in orario pomeridiano dalle 14.00 alle 17.00, si è prolungato fino al 07 giugno 2018. I ragazzi iscritti erano in totale 24; tutti provenienti dal plesso Lago di Scanno.

Dei 24 alunni totali iscritti c’è stata una presenza assidua e costante di circa 14 alunni facendo risultare una percentuale di presenze del 58%.

La presenza al corso è stata costante registrando una percentuale del 100%.



ASPETTATIVE ALUNNI IN INGRESSO

Il corso ti aiuterà ad accettare meglio consigli e critiche	96%
Credi che acquisirai maggior sicurezza	96%
Pensi che migliorerai le relazioni con i compagni	100%
Sei incuriosito dalle attività	54%
Le attività ti aiuteranno nell’organizzare il tuo lavoro	50%
Pensi di migliorare i tuoi tempi di attenzione	37%

CONSIDERAZIONI ALUNNI IN USCITA

Accetto meglio consigli e critiche	100%
Ho acquisito maggior sicurezza	96%
Ho migliorato le relazioni con i compagni	100%
Mi hanno incuriosito le attività	100%
Organizzo meglio il mio lavoro	100%
Ho migliorato i miei tempi di attenzione	100%

RILEVAZIONI FINALI DEL DOCENTE TUTOR

1	La partecipazione al corso è stata attiva, soddisfacente e completa	67%
2	La capacità di lavorare in gruppo è migliorata	67%
3	Sono migliorate le relazioni tra gli alunni	75%
4	È aumentata l'autostima	79%
5	È aumentata la capacità di accettare critiche e suggerimenti	83%
6	Rispettano di più compiti e ruoli	83%
7	Sono aumentati i tempi di attenzione e di concentrazione	83%





MONITORAGGIO MODULO 5: “Faccia...moci belli”

... gli alunni coinvolti provenivano dalle seconde classi del plesso Lago di Scanno, reclutati per libera adesione e in base ai bisogni differenziati o comuni di partecipazione, segnalati nei consigli di classe: alunni con disagi relazionali, alunna diversamente abile, alunni bisognosi di interventi individualizzati e di un rapporto interpersonale in piccoli gruppi, alunni in normale situazione didattica e sociale a titolo di supporto e inclusione.

Finalità: con questo progetto si è dato agli alunni un'ulteriore possibilità di socializzare e collaborare in maniera costruttiva, permettendo loro di sentirsi parte importante di un percorso formativo, sperimentando la propria autonomia e acquisendo capacità costruttive ed organizzative, al fine di vedere realizzato il sogno di vedere bella e più vivibile la scuola... le attività sono state programmate dalla docente esperta Cira Maddaloni. La sottoscritta, sempre interpellata nelle decisioni, ha provveduto a suggerire, a intervenire e a rassicurare gli alunni, nonché a coadiuvare sempre la figura dell'esperto. Il tutor di sostegno all'utenza disagiata, Gabriele Gigante, ha mediato situazioni e problematiche con l'ascolto e rapportandosi con gli alunni in maniera semplice, collaborando insieme a loro alla realizzazione dei murales.

Eventuali sviluppi: E' auspicabile che possa continuare il progetto l'anno prossimo, per abbellire altre pareti esterne della scuola e renderla così visibile... in bellezza.

Tutor Marisa Tornatore

Il modulo “Faccia...moci belli” del Progetto Scuola Viva, dedicato alla cura e alla decorazione di spazi scolastici comuni attraverso le tecniche della pittura murale, si è svolto presso l'Istituto Comprensivo 70°Marino – S. Rosa, nel plesso di Lago di Scanno, Ponticelli (Na).

Il laboratorio di “Murales” ha puntato all'apprendimento di abilità e conoscenze, attivando una modalità stimolante e puntando all'incremento di un atteggiamento positivo nei confronti non solo del progetto, ma soprattutto degli spazi in cui lo stesso si svolge, promuovendo il rispetto verso l'altro da sé e il dialogo interpersonale. Tale attività oltre che favorire l'incremento delle attitudini artistico-manuali, ha puntato alla valorizzazione delle buone pratiche di cittadinanza attiva e di legalità, sfruttando l'attività artistica come mezzo per la trasmissione di valori legati alla prevenzione, al rispetto/tutela degli spazi e alla condivisione di beni comuni. Ed è proprio in questa fase progettuale che ho riscontrato le difficoltà maggiori poiché i giovani coinvolti hanno dimostrato una forte resistenza nel lasciarsi coinvolgere nel processo creativo e di realizzazione dell'opera su muro e uno scarso rispetto verso i materiali comuni utilizzati.

Il disegno finale su muro è il risultato dell'unione di tutti i disegni dei partecipanti e di una idea condivisa, nata durante gli incontri dedicati alla progettazione. Il tema dei murales richiama i colori e lo stile pittorico dell'opera murale realizzata lo scorso anno nell'ambito del medesimo modulo di Scuola Viva, presso l'edificio scolastico del “Lotto O”. L'obiettivo è stato quello di creare una continuità e una “vicinanza” tra due plessi storicamente percepiti dagli alunni come rivali.

Docente esperto esterno: Cira Maddaloni

Per quanto concerne il mio apporto, come figura di sostegno all'utenza disagiata, è stato volto a garantire la partecipazione attiva di tutti, coadiuvando il lavoro svolto dall'esperta e dalla tutor. Anche se non ho riscontrato casi particolari di grave difficoltà relazionale, ho potuto constatare livelli di partecipazione e interazione differenti, per i quali mi sono adoperato affinché venisse assicurato sostegno e incoraggiamento al superamento del proprio limite; inoltre il mio intervento è stato finalizzato, laddove necessario, al raffreddamento del conflitto e all'attivazione della cooperazione.

L'unica difficoltà maggiormente riscontrata è stata quella di abituare un'utenza con poca familiarità all'uso di strumenti pittorici al corretto utilizzo e rispetto dei materiali e soprattutto avvicinarla al concetto di responsabilità riguardo la realizzazione di un'opera murale, che consta di attenzione e cura.

Sostegno all'utenza disagiata: Gabriele Gigante



Facciamoci belli



Iniziamo l'avventura... "Mi presento: sono Cira. Adesso tocca a voi, presentatevi con i vostri disegni...".
"Io sono Roberta con tanti cuoricini!!!"

DANCE



The Hip Hop



Nel laboratorio a progettare il nostro murales ...
ecco le bozze.
Realizzeremo un bel murales di foglie tropicali.



Che ne dici Flora, ti piace il mio disegno?



Prima il disegno? ... "ma io non sono bravo!!!"

Style Free



"Il sole mi sta accecando ma che dite ...
è bella la mia foglia?"



Questo è il nostro armamentario ...
colori e pennelli.

Il murales prende forma ... **I LIKE**



**ISTITUTO COMPRENSIVO
70° MARINO-SANTA ROSA**

L'educazione è l'arma più potente che si può utilizzare per cambiare il mondo (Nelson Mandela)

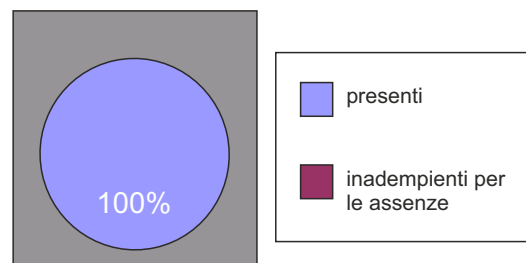




MONITORAGGIO MODULO 6: "Let's improve our English"

Il modulo si è sviluppato per 10 Incontri svoltisi tutti in orario pomeridiano dalle 14.00 alle 17.00
Ha avuto inizio il giorno 08 marzo 2018 e si è concluso il giorno 17 maggio 2018, impegnando i ragazzi una volta a settimana, il giovedì.
Ad esso erano iscritti 24 alunni tutti provenienti dalle classi prime della Scuola secondaria di I grado del plesso Lago di Scanno.
Dei 24 iscritti nessun alunno è risultato inadempiente per le assenze, facendo risultare una percentuale di presenza del 100%

La presenza al corso è stata costante registrando una percentuale del 100%.



ASPETTATIVE ALUNNI IN INGRESSO

Il corso ti aiuterà ad accettare meglio consigli e critiche	90%
Credi che acquisirai maggior sicurezza	96%
Pensi che migliorerai le relazioni con i compagni	96%
Sei incuriosito dalle attività	96%
Le attività ti aiuteranno nell'organizzare il tuo lavoro	96%
Pensi di migliorare i tuoi tempi di attenzione	96%

CONSIDERAZIONI ALUNNI IN USCITA

Accetto meglio consigli e critiche	92%
Ho acquisito maggior sicurezza	96%
Ho migliorato le relazioni con i compagni	92%
Mi hanno incuriosito le attività	92%
Organizzo meglio il mio lavoro	96%
Ho migliorato i miei tempi di attenzione	92%

RILEVAZIONI FINALI DEL DOCENTE TUTOR

1	La partecipazione al corso è stata attiva, soddisfacente e completa	100%
2	La capacità di lavorare in gruppo è migliorata	100%
3	Sono migliorate le relazioni tra gli alunni	100%
4	È aumentata l'autostima	90%
5	È aumentata la capacità di accettare critiche e suggerimenti	90%
6	Rispettano di più compiti e ruoli	100%
7	Sono aumentati i tempi di attenzione e di concentrazione	90%

Sono state previste 30 ore di lezione con un docente madrelingua affiancato per altrettante ore da un docente tutor, la cui collaborazione è stata intesa da un lato a rafforzare e a consolidare la lingua, dall'altro a motivare ed interessare gli studenti. La sintonia che si è creata tra i due docenti ha permesso inoltre di suscitare interesse durante i dialoghi improntati sulla vita reale degli studenti: famiglia, ambiente, tempo libero attraverso strategie comunicative come il "role-play" e lavori di gruppo, ricorrendo all'utilizzo della lingua italiana solo quando era strettamente necessario. L'interesse verso la lingua Inglese è andato sempre più aumentando, grazie anche all'ottimo rapporto che il docente madrelingua ha saputo instaurare con gli studenti, fino a raggiungere un buon risultato testato attraverso un esame orale finale.

La partecipazione degli studenti è stata attiva e collaborativa, il comportamento corretto. Gli studenti si sono sentiti incoraggiati e alla fine hanno mostrato un desiderio di migliorare e di approfondire la conoscenza della Lingua Inglese, auspicando nuovi corsi di potenziamento.

Tutor Teresa Cianniello



ENGLISH





E' iniziato il corso di lingua Inglese. Il nostro esperto si chiama Richard ed è molto simpatico.



E' molto paziente, specialmente se gli chiediamo: Repeat please!



TEA TIME?



Pronti gli attestati per noi.



Ultimo giorno! Bye, bye Richard, thank you.



In attesa ...

Esame al British: abbiamo scelto di provare il test ... non importa come andrà sarà comunque un'esperienza.



ISTITUTO COMPRENSIVO 70° MARINO-SANTA ROSA

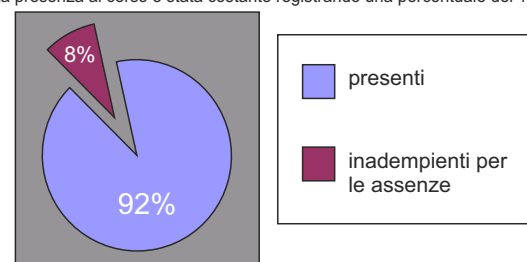




MONITORAGGIO MODULO 7: “Attaccar bottone”

Il modulo si è sviluppato per 10 Incontri svoltisi tra marzo e maggio 2018 presso la “Struttura di RE MIDA” in via Curzio Malaparte e al quale hanno preso parte alcuni alunni della Scuola Primaria della classe IV C del Plesso Santa Rosa ed altri alunni della Scuola Primaria delle classi III e IV del Plesso Lotto G.
In tutto gli alunni iscritti al modulo sono 26, 2 dei quali risultano inadempienti dato il numero delle assenze, facendo risultare una presenza media di 24 alunni con una percentuale di presenze pari al 92%.

La presenza al corso è stata costante registrando una percentuale del 100%.



ASPETTATIVE ALUNNI IN INGRESSO

Pensi che migliorerai le relazioni con i compagni	80%
Sei incuriosito dalle attività	53%
Organizzerai meglio il tuo lavoro scolastico	65%
Pensi di diventare più autonomo	70%

CONSIDERAZIONI ALUNNI IN USCITA

Ho migliorato le relazioni con i compagni	100%
Mi hanno incuriosito le attività	100%
Organizzo meglio il mio lavoro	90%
Sono diventato più autonomo	95%

RILEVAZIONI FINALI DEL DOCENTE TUTOR

1	La partecipazione al corso è stata attiva, soddisfacente e completa	100%
2	La capacità di lavorare in gruppo è migliorata	100%
3	Sono migliorate le relazioni tra gli alunni	100%
4	È aumentata l'autostima	100%
5	È aumentata la capacità di accettare critiche e suggerimenti	100%
6	Rispettano di più compiti e ruoli	100%
7	Sono aumentati i tempi di attenzione e di concentrazione	100%

Il tema scelto per il laboratorio "Attaccar bottone" è stato quello del bullismo, tema che gli allievi stavano già trattando nella didattica curriculare. Non è stato semplice inserirlo in un contesto laboratoriale dove si dovevano creare travestimenti, ma con l'aiuto e la disponibilità della tutor e dei bambini e delle bambine ci siamo riusciti. Siamo partiti dall'approfondire la differenza fra sentimenti ed emozioni: "il sentimento viene dal cuore" ha detto Alessia "mentre l'emozione è una cosa che provi tu per qualcosa"-"il sentimento è interno, l'emozione è esterna" ha detto Matteo! Siamo andati avanti chiedendo ai bambini e alle bambine di tenere un diario delle emozioni che provavano nel corso della giornata e di provare a rappresentarle graficamente e attraverso la sperimentazione dei materiali di scarto. Quindi fra l'ideazione delle "scatole dei sentimenti" con i ritratti dei compagni, le maschere ed i travestimenti con gli scarti tessili, abbiamo prodotto un piccolo lavoro che i bambini e le bambine hanno drammatizzato durante l'ultimo incontro che ha visto anche la presenza dei genitori e del dirigente. Una cosa importante è stato aver avuto la possibilità di svolgere il laboratorio nel Centro Remida, questo ha permesso ai bambini e alle bambine provenienti da diversi plessi di conoscersi e confrontarsi condividendo momenti di svago, gioco ed approfondimento nonché il pranzo verificando gusti e preferenze.

Esperto Anna Marrone

E' stata un'esperienza straordinaria per il clima e la partecipazione che si è avuta durante i vari incontri svolti con il gruppo eterogeneo formatosi. L'idea di applicare tecniche non convenzionali ma anche tradizionali, al recupero, riparazione e trasformazione di scarti tessili, nonché costruzioni di maschere e scatole è stata rivolta ad esaltare ed esplorare le emozioni e i sentimenti.

Tutor Francesco Albano



Attaccar bottone: Riciclo e riuso



"SU RAGAZZI METTIAMO LE ALI ALLA NOSTRA FANTASIA ... GUARDA QUANTO MATERIALE ABBIAMO A DISPOSIZIONE PER COSTRUIRE!!"

SI FORMA IL GRUPPO: CHE BELLO PARLARE DI SENSAZIONI ... EMOZIONI ...
"DAI DIPINGIAMO QUESTI SCATOLONI!!!!!"



"CHE GIOCO DI LUCI E OMBRE!"



"CHE BELLO CONDIVIDERE UN BEL PIATTO DI PASTA AL FORNO E POLPETTE!" (incontro conclusivo)



"MAMMA, GUARDA QUANTE COSE BELLE HO FATTO, TE LE RACCONTO."



"... E ADESSO UN PO' DI RELAX ... CHE NE DITE DI UNA PARTITA A PALLONE? ABBIAMO FORMATO PROPRIO UNA BELLA SQUADRA, NON SOLO PER IL CALCIO"



**ISTITUTO COMPRENSIVO
70° MARINO-SANTA ROSA**

L'educazione è l'arma più potente che si può utilizzare per cambiare il mondo (Nelson Mandela)



Progetto "i-School"

Modulo 8

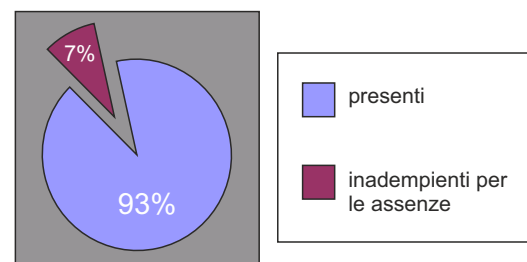
"Giochi d'acqua"



MONITORAGGIO MODULO 8: "Giochi d'acqua"

Il modulo si è sviluppato per 10 Incontri svoltisi tra giugno 2018 e luglio 2018 al plesso Lotto O con alunni di Scuola Primaria delle classi seconde, terze quarte e quinte del plesso Lotto O .
Gli alunni iscritti al modulo risultano 30, 2 dei quali si sono ritirati iniziando il progetto facendo risultare una presenza media di 28 alunni su 28 partecipanti.
La percentuale di presenze è stata del 93% per tutta la durata del modulo.

La presenza al corso è stata costante registrando una percentuale del 100%.



ASPETTATIVE ALUNNI IN INGRESSO

Pensi che migliorerai le relazioni con i compagni	83%
Sei incuriosito dalle attività	75%
Organizzerai meglio il tuo lavoro scolastico	66%
Pensi di diventare più autonomo	25%

CONSIDERAZIONI ALUNNI IN USCITA

Ho migliorato le relazioni con i compagni	100%
Mi hanno incuriosito le attività	100%
Organizzo meglio il mio lavoro	100%
Sono diventato più autonomo	100%

RILEVAZIONI FINALI DEL DOCENTE TUTOR

1	La partecipazione al corso è stata attiva, soddisfacente e completa	100%
2	La capacità di lavorare in gruppo è migliorata	100%
3	Sono migliorate le relazioni tra gli alunni	100%
4	È aumentata l'autostima	100%
5	È aumentata la capacità di accettare critiche e suggerimenti	100%
6	Rispettano di più compiti e ruoli	100%
7	Sono aumentati i tempi di attenzione e di concentrazione	100%

MODULO GIOCHI D'ACQUA

Il modulo "Giochi d'acqua" del Progetto Scuola Viva nasce allo scopo di soddisfare le esigenze di famiglie economicamente svantaggiate e con situazioni problematiche, ma soprattutto dei bambini che purtroppo non hanno a loro disposizione luoghi di aggregazione e di svago, in cui organizzare attività al termine della scuola. Il progetto ha coinvolto circa trenta bambini delle classi II, III, IV e V della scuola primaria. E' stato curato dall'esperto esterno Gerardo Amato che, insieme ai suoi collaboratori, ha allestito una piscina nel giardino della scuola ed ha organizzato una serie di giochi con l'acqua e in acqua, e diverse attività sportive, con estrema cura e professionalità. Inoltre nel progetto sono state inserite tre uscite didattiche: Galleria Borbonica; Tour Cuma-Bacoli-Lago Fusaro; zoo di Napoli. I bambini che sono stati coinvolti nel progetto, hanno dimostrato un grande interesse ed un notevole entusiasmo partecipando alle attività con costanza e molto attivamente. Hanno particolarmente apprezzato il lavoro degli animatori instaurando nei loro confronti un rapporto di rispetto, stima e affetto. Anche i genitori hanno manifestato soddisfazione e piacere in tutte le attività programmate proponendo la replica del modulo per l'anno prossimo.

Tutor Giovanna Nasti

Attività Sportive effettuate in palestra dove, attraverso un approccio prevalentemente ludico, i partecipanti hanno raggiunto i seguenti obiettivi generici prefissati:

- sviluppo e miglioramento delle capacità senso-percettive;
- consolidamento degli schemi motori e posturali;
- sviluppo delle capacità e abilità motorie;
- conoscenza e avviamento al gioco e ai giochi sportivi;

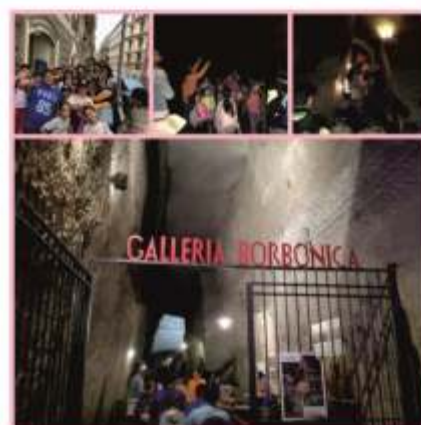
Attività in piscina per l'educazione all'acqua ed educazione attraverso l'acqua con finalità più generali, rivolte agli aspetti cognitivi, affettivi e sociali della personalità.

Esperto esterno Gerardo Amato



UN'ALTRA AVVENTURA CI ASPETTA: CARICHI E GRINTOSI SIAMO PRONTI PER PARTIRE. LET'S GO!

"... E CHI L'HA DETTO CHE LA SCUOLA E' SOLO LIBRI, STUDIO E ... NOIA! QUI CI SI DIVERTE ALLA GRANDE!"



DIVERTIRSI E' LA COSA PIU' DIVERTENTE DEL MONDO! CI SIAMO DIVERTITI ANCHE CON LE SPIEGAZIONI DI MARCO CHE FA UNO STRANO LAVORO: LO SPELEOLOGO!"

"NON IMMAGINAVO CHE A TANTI METRI DI PROFONDITA' POTESSE ESSERE CONSERVATO TUTTO CIO'... QUANTE RICCHEZZE NELLA NOSTRA NAPOLI!"



"L'ABBIAMO STUDIATO ANCHE IN STORIA QUEST'ANNO. MA VEDERLO DA VICINO E' UNO SPETTACOLO!"

ALLO ZOO: MAESTRE ... QUANTE BELLE INIZIATIVE AVETE REALIZZATO PER NOI. SIAMO DAVVERO MOLTO FELICI. GRAZIE DI TUTTO!

"MAESTRA ... MA L'ANNO PROSSIMO ORGANIZZATE ANCORA QUESTO PROGETTO? PERCHE'... IO VOGLIO ESSERCI".



ISTITUTO COMPRENSIVO 70° MARINO-SANTA ROSA



Progetto "i-School"

Incontri e Seminari

"RISCHI E OPPORTUNITA' LEGATI ALL'UTILIZZO DEI SOCIAL MEDIA"



Il ciclo di incontri **"RISCHI E OPPORTUNITA' LEGATI ALL'UTILIZZO DEI SOCIAL MEDIA"** ha visto coinvolti nella prima fase, i ragazzi della I F - III C - III D del plesso Lago di Scanno e i ragazzi della I A - II A - III A del plesso Lotto O. I due incontri dedicati ai ragazzi si sono svolti con la partecipazione attiva degli stessi che si sono confrontati, raccontandosi esperienze positive e negative legate all'uso dei social. Sono emersi quindi aspetti molto significativi circa lo scambio tra generazioni, le occasioni di incontro, i rischi legati all'anonimato e le tante opportunità offerte dalla rete. Infine ognuno ha apportato il proprio contributo nella creazione di un "decalogo" di consigli per l'uso consapevole dei social media. Il terzo incontro è stato dedicato ai genitori che si sono confrontati, e attraverso il focus group hanno espresso le loro impressioni, preoccupazioni e i loro limiti rispetto all'utilizzo di internet.

Si è venuto così a creare un confronto tra generazioni, molto interessante.

Durante l'ultimo incontro di restituzione, a cui hanno partecipato tutti i soggetti intervenuti precedentemente e l'assessora Fortini, è stato presentato il lavoro svolto durante gli incontri e il "decalogo del buon utente on line" scritto dai ragazzi.

La manifestazione ha riscosso un ottimo risultato ed è stata allietata dalla presenza del buffet offerto dalle mamme del modulo di pasticceria di Scuola Viva.

Scuola Viva – Incontri e seminari
Venerdì 18 maggio dalle ore 10.00 al plesso Lotto O
IC 70 Marino – Santa Rosa di Napoli - Ponticelli

I nuovi supporti tecnologici assumono un ruolo fondamentale per l'espressione e la presentazione di sé. L'immediatezza di tali dispositivi rende difficile per gli adolescenti la formazione di un pensiero su quali contenuti e modalità di utilizzo siano più adeguate in una realtà virtuale dove il dire è già un agire. Il percorso avviato nell'Istituto - proposto dalla Cattedra di Psicologia Clinica del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e realizzato nell'ambito del progetto della Regione Campania "Scuola - Viva" - ha inteso lanciare un segnale preciso contro le discriminazioni e la violenza in ogni forma, contro il bullismo e il cyberbullismo, con l'obiettivo di una formazione alla cittadinanza globale. Sono stati coinvolti gli studenti delle scuole medie, i docenti e i genitori per garantire un consapevole uso delle nuove tecnologie.

A cura delle psicologhe
Federica Coppola e Francesca Gioia



Tutor Anna Cafiero





ISTITUTO COMPRENSIVO 70° MARINO-SANTA ROSA



L'educazione è l'arma più potente che si può utilizzare per cambiare il mondo (Nelson Mandela)



RISCHI E OPPORTUNITA' LEGATI ALL'UTILIZZO DEI SOCIAL MEDIA

Venerdì 18 Maggio
Ore 10.00
plesso Lotto O
saletta rossa

I pericoli e le risorse della rete: generazioni a confronto

Saluti Lucia Fortini - Assessore all'Istruzione e alle Politiche sociali della Regione Campania
Gaetano Marchesano - Dirigente scolastico

Relatori Valentina Boursier - Ricercatrice di Psicologia Clinica,
(Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Federico II)

Francesca Gioia - Psicologa e Dottoranda di ricerca presso
Università Federico II

Federica Coppola - Master in Psicologia dei nuovi media:
prevenzione e trattamento della dipendenza da Internet in
adolescenza

Buffet delle mamme del Modulo scuola viva "Mani in pasta"



Molti gli spunti di confronto tra le due generazioni, molta voglia di sapere e di chiedere. L'ansia per la rete viene fuori, ma anche le tante opportunità.

Ci siamo ritrovate per capire meglio i nostri figli e il loro mondo: benvenute alle signore del Lotto G!



L'ansia diminuisce sentendoci dire che i nostri figli hanno delle abilità nell'uso della rete: aggiornamento dei browser, privacy ...

Abbiamo trascorso più di un'ora scrivendo su biglietti anonimi i pro ed i contro della rete.



Vanno accompagnati e guidati ma i nostri insegnamenti per la vita (attenzione agli sconosciuti ad esempio) li riportano in rete.



... aspettiamo il confronto con i ragazzi.

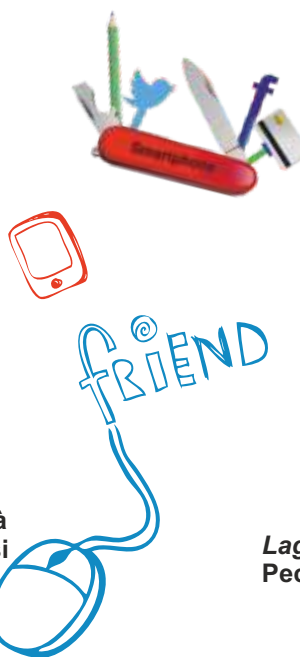


... aspettiamo il confronto con i ragazzi





Lotto O: incontriamo Federica e Francesca, curiosità e perplessità. Tre classi insieme ma riusciamo, quasi sempre, a contenerci.



friend



Lago di Scanno: riuniti per questa nuova esperienza. Peccato per la location ... non ci aiuta a concentrarci ...



Lotto O e Lago di Scanno: ci sentiamo subito protagonisti e ci apriamo esprimendo le nostre idee. Cellulari e social li conosciamo bene! I docenti diventiamo NOI!



Scriviamo sul foglietto un momento bello vissuto in rete ed un momento brutto. I biglietti anonimi vengono messi in una scatola.



Francesca prende uno ad uno i biglietti e li legge, chi vuole commenta. L'autore può rivelarsi, ma solo se vuole!



Ecco Francesca! Federica è alla lavagna, osserva e scrive per memorizzare il nostro incontro.





Si parte dal nostro cartellone: la sintesi del primo incontro.



- 1) come utilizzare il cellulare e/o internet a scuola;
- 2) il rispetto online; sicurezza in rete;
- 3) cosa pensano gli adulti di internet;
- 4) limitare l'uso della rete.



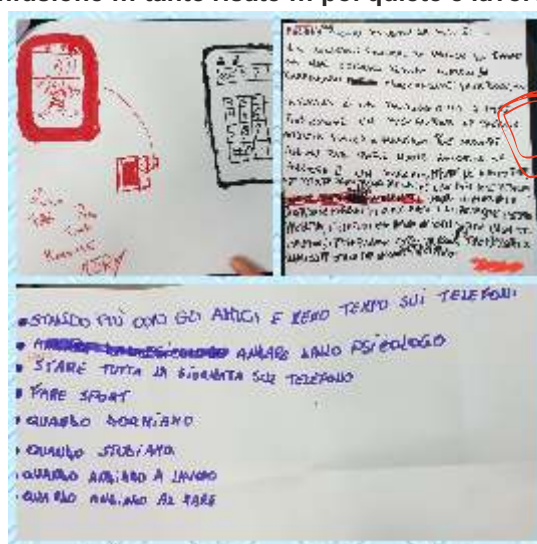
- 1) usare internet per ricerche, come diario scolastico (memorizzare voti, appunti, materie ...), studiare altre lingue, usare il vocabolario, registrare la lezione.
- 2) Non giudicare dai contatti, riflettere prima di chattare (le parole possono fare male!), rispettare se stessi (e i divieti delle famiglie) non andando su siti poco adatti.
- 3) La rete è una grande opportunità anche lavorativa; attenzione alla privacy e pubblicare foto dei minori
- 4) Stare con gli amici, fare sport, non usare il cellulare a letto, al mare, al lavoro ...



Lavoriamo divisi in 4 piccoli gruppi con il nome di un colore. Ogni gruppo ha un incarico: ...



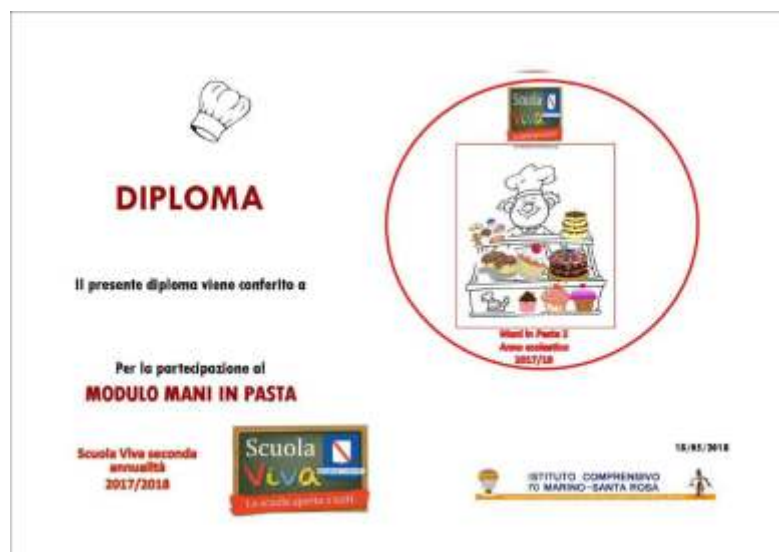
I gruppi si mescolano, si dividono per poi riformarsi con differenti componenti. All'inizio un pochino di confusione ... tante risate ... poi quiete e lavoro!



ISTITUTO COMPRENSIVO 70° MARINO-SANTA ROSA

L'educazione è l'arma più potente che si può utilizzare per cambiare il mondo (Nelson Mandela)







ISTITUTO COMPRENSIVO 70° MARINO-SANTA ROSA

L'educazione è l'arma più potente che si può utilizzare per cambiare il mondo (Nelson Mandela)



Dirigente scolastico: Gaetano Marchesano

Via Luigi Volpicella 372/G – 80147 Napoli | Tel. 0815963764 – Fax. 0815962878
e-mail: naic8fr003@istruzione.it – sito web: www.ic70marinosantarosa.gov.it



Unione Europea

